

Codice A1808A

D.D. 29 gennaio 2019, n. 268

**Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte - Misura M4 - operazione 4.3.2 "Interventi di miglioramento infrastrutturale e fondiario" - Bando n. 1/2016 - Associazione No Profit Bato - Mondovi' (CN) - Domanda n. 20201063896 - Ammissione a finanziamento ed approvazione verbale di istruttoria.**

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del citato Regolamento (UE) n. 1305/2013;

i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2010 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

la Decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 con cui la Commissione europea ha approvato la proposta di PSR 2014-2020 della Regione Piemonte, notificata in data 12 ottobre 2015;

la Deliberazione della Giunta regionale n. 29-2396 del 9 novembre 2015 con la quale, tra l'altro, è stato recepito, ai sensi del Reg. (UE) n. 1305/2013, il testo definitivo del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte, approvato dalla Commissione con la Decisione sopra citata;

il sopra citato PSR 2014-2020 della Regione Piemonte e le successive modifiche, che comprende, tra l'altro, la misura denominata M04 "Investimenti in immobilizzazioni materiali", la sottomisura 4.3 "Sostegno a investimenti nell'infrastruttura necessaria allo sviluppo, all'ammodernamento e all'adeguamento dell'agricoltura e della selvicoltura" e in particolare, l'operazione 4.3.2 "Interventi di miglioramento infrastrutturale e fondiario";

la D.G.R. n. 27-3384 del 30 maggio 2016 della Regione Piemonte con la quale si stabiliva di attivare, nell'ambito dell'operazione 4.3.2, due bandi: il primo per le zone montane e pedemontane alpine ed il secondo per le zone collinari e appenniniche del Piemonte orientale, conformemente alle ripartizioni comunali definite nelle due tabelle allegate alla D.G.R. stessa;

considerato che la stessa D.G.R. individuava il Settore Sviluppo della montagna e cooperazione transfrontaliera della Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione civile, Trasporti e Logistica quale struttura regionale competente per la predisposizione dei bandi, l'attivazione e la definizione di disposizioni generali e specifiche relative all'operazione 4.3.2;

vista la D.D. n. 1392/A1808A del 08/06/2016 con la quale si approvava il bando pubblico n. 1/2016 relativo alle zone montane e pedemontane alpine, stabilendo, tra l'altro, le condizioni di ammissibilità, i criteri di selezione, le condizioni generali per la presentazione delle domande di sostegno e la scadenza per la presentazione delle domande, fissata al 14/10/2016;

vista la D.D. n. 2313/A1808A del 6/9/2016 di modifica del bando;

considerato che il bando prevede una fase preliminare di istruttoria svolta dal Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera per la selezione delle domande ammissibili a finanziamento, e una successiva fase di istruttoria definitiva ai fini dell'ammissione a finanziamento delle domande e dell'individuazione della relativa spesa ammessa a contributo, svolta dai Settori regionali territorialmente competenti;

considerato che, secondo quanto stabilito dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 11-1409 del 11 maggio 2015 sono stati individuati, per gli adempimenti istruttori delle misure del Programma di Sviluppo Rurale riferite allo sviluppo della montagna, il Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera per la provincia di Cuneo, e i Settori Tecnici Regionali relativamente ai propri territori di competenza.

Visti inoltre:

il Manuale delle procedure controlli e sanzioni (Misure non SIGC) predisposto e approvato dall'Arpea con D.D. n. 155 del 3/08/2016 e s.m.i.;

la D.D. n. 1479/A1808A del 18/05/2017, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale di finanziamento relativa al Bando n° 1/2016 della operazione 4.3.2;

considerato che con Pec in data 31/05/2017 è stata inviata la comunicazione di ammissibilità della domanda di sostegno n. 20201063896, e che successivamente è stata richiesta, sempre tramite PEC, la trasmissione del Progetto di dettaglio;

vista la D.D. 3807/A1808A del 16 novembre 2017 di proroga dei termini di consegna della progettazione di dettaglio al 31 gennaio 2018;

visto il verbale di istruttoria del 28/01/2019, con il quale si è provveduto a determinare l'importo definitivo di spesa ammessa e l'ammontare del contributo concedibile;

tutto ciò premesso

#### IL DIRIGENTE

Visti gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";

visto l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17.10.2016;

dato atto dell'osservanza dei criteri, di cui al combinato disposto dei commi 1 e 4 dell'art. 6 della l. r. 14/2014;

dato atto, ai sensi dell'art. 8 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14, del rispetto dei termini del procedimento così come stabiliti dalla determina dirigenziale n. 1392/A1808A del 8/6/2016;

*determina*

- di ammettere a finanziamento la domanda di sostegno n. 20201063896 presentata dall' ASSOCIAZIONE NO PROFIT BATO con sede in MONDOVI' (CN) nell'ambito dell'operazione 4.3.2 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte;

- di approvare il verbale di istruttoria del 28/01/2019, allegato come parte integrante e sostanziale alla presente determinazione, redatto dal funzionario incaricato del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione transfrontaliera relativo al progetto presentato dal ASSOCIAZIONE NO PROFIT BATO per la realizzazione degli interventi elencati sul verbale stesso, con importo di spesa ammessa di euro 140.557,70 per un contributo concedibile di euro 112.446,17;

- di prescrivere al richiedente, ai fini dell'ottenimento del contributo, l'osservanza di quanto riportato nell'allegato verbale. Le indicazioni ed eventuali prescrizioni si intendono impartite nei limiti e nei diritti che competono all'Amministrazione concedente, fatti salvi i diritti di terzi, nonché le competenze di altri organi, Amministrazioni o Enti. In caso di inosservanza, l'Amministrazione Regionale potrà procedere alla revoca del contributo concesso ed al recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi previsti dalla vigente legislazione regionale in materia.

L' Amministrazione regionale non potrà essere ritenuta responsabile di eventuali danni o molestie verso terzi derivanti dall'esecuzione delle opere finanziate.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della Legge regionale n. 22/2010.

IL DIRIGENTE REGIONALE  
Franco FERRARESI

IL FUNZIONARIO ESTENSORE  
Alberto GIRAUDO

Allegato



## REGIONE PIEMONTE

### Settore Sviluppo della Montagna e cooperazione transfrontaliera

**N. DOMANDA:** 20201063896

**Oggetto:** 2016 - PSR 2014-2020 - Ripristino di strade e acquedotti rurali al servizio di una moltitudine di aziende agricole. Misura 4, Sottomisura 4.3, Operazione 4.3.2. BANDO N. 1/2016 per le zone montane e pedemontane alpine.

### VERBALE DI ISTRUTTORIA

Il sottoscritto GIRAUDO ALBERTO funzionario incaricato di effettuare l'istruttoria della domanda di sostegno intesa ad ottenere le provvidenze previste dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Piemonte;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e s.m.i., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra talune disposizioni del citato regolamento (UE) n. 1305/2013 e che introduce disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

visto il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del citato regolamento (UE) n. 1305/2013;

visto che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

visto il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 del Piemonte (PSR) approvato con la decisione C(2015)7456 del 28 ottobre 2015 della Commissione europea e recepito con la Deliberazione della Giunta Regionale 9 novembre 2015, n. 29-2396 e s.m.i.;

Visto il manuale delle procedure, controlli e sanzioni predisposto e approvato dall'ARPEA con determinazione n. 155 del 03/08/2016 e s.m.i.;

vista la determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera n. 1392/A1808A del 8/6/2016, con cui è stato approvato il bando pubblico per le zone montane e pedemontane alpine;

vista la determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera n. 1479/A1808A del 18/05/2017 con la quale è stata approvata la graduatoria delle domande ammissibili e finanziabili, ammissibili e non finanziabili e non ammissibili, nell'ambito del bando per l'Operazione 4.3.2;

vista la domanda di sostegno n. 20201063896 presentata da

- Richiedente: BATTAGLIA CARLO GIUSEPPE

- CUA: 93055900042

- Denominazione: ASSOCIAZIONE NO PROFIT BATO

- Sede legale: VIA COTTOLENGO 14 - 12084 - MONDOVI' (CN)

- PEC: asociazioneebato@pec.it

considerato che con Pec in data 31/05/2017 è stata inviata la comunicazione di ammissibilità della domanda di sostegno n. 20201063896, e che successivamente è stata richiesta, sempre tramite PEC, la trasmissione del Progetto di dettaglio;

vista la determinazione del Dirigente del Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera n. 3807 del 16 novembre 2017 di proroga dei termini di consegna della progettazione di dettaglio al 31 gennaio 2018;

esaminata la progettazione tecnica di dettaglio inviata in data 31/01/2018 e la eventuale ulteriore documentazione ad integrazione del progetto;

verificato il mantenimento delle condizioni di ammissibilità e del punteggio in relazione alla spesa ammessa per gli interventi;

effettuato un sopralluogo in data 19/7/2018, preliminare alla presentazione della revisione del progetto. Esaminata la revisione del progetto inviata il 26/9/2018 e la successiva integrazione inviata il 7/11/2018;

Per le motivazioni sopra illustrate

## PROPONE

al responsabile del procedimento l'ammissione della domanda di sostegno n. 20201063896, per la realizzazione degli interventi di seguito indicati e per gli importi e le percentuali ivi precisate:

### Elenco interventi

N.	Intervento	Spesa preventivata	Spesa ammessa	%	Importo Contributo
1	Miglioramento di strade esistenti - strade bianche - Miglioramento e stabilizzazione della pavimentazione con materiali e/o trattamenti con caratteristiche e dimensioni diverse da quelli preesistenti - Scavi, cilindratura, sottofondo, telo pacciamento e strato ecologico. Effettuati dalla sez. 1 alla sez. 46 per una lunghezza di 339,14 m.	41.679,45	41.679,45	80,00	33.343,56
2	Miglioramento di strade esistenti - realizzazione di nuove opere accessorie all'infrastruttura - Cunetta realizzata dalla sez. 1 alla sez. 46 per una lunghezza di 339,14 m. Attraversamento n. 1 realizzato in corrispondenza della sez. n. 25 e costituita da n. 2 pozzetti sovrapposti (intercettanti la cunetta) e n. 1 tubo di scolo di lunghezza 9,00 m.	1.709,85	1.709,85	80,00	1.367,88
3	Apertura di nuove strade bianche: fondazione e pavimentazione stradale con inerti di varie granulometrie senza uso di prodotti derivati dal petrolio - Scavi, cilindratura, sottofondo, telo pacciamento e strato ecologico. Effettuati dalla sez. 50 alla sez. 67 per una lunghezza di 116,731 m e dalla sez. 71 alla sez. 88 per una lunghezza di 106,893 m.	32.909,86	32.909,86	80,00	26.327,89
4	Apertura nuove strade - realizzazione di opere accessorie all'infrastruttura - Cunette nuovo tratto e attraversamenti. Cunetta realizzata dalla sez. 50 alla sez. 67 per una lunghezza di 116,731 m e dalla sez. 71 alla sez. 88 per una lunghezza di 106,893 m. Attraversamento n. 2 di superficie 20 mq e lunghezza circa 6,00 m. Attraversamento n. 3 di superficie 53 mq e lunghezza di circa 15,00 m.	5.383,86	5.383,86	80,00	4.307,09

5	Apertura nuove strade - realizzazione di opere accessorie all'infrastruttura con ingegneria naturalistica - Terre rinforzata n.1 realizzata dalla sez. n. 73 alla sez. n. 80 per una superficie di 253,81 mq e una lunghezza di circa 45,00 m Terra rinforzata n.2 realizzata dalla sez. n. 80 circa alla sez. 88 per una superficie di 52 mq per una lunghezza di circa 48,00 m.	48.632,36	48.632,36	80,00	38.905,89
6	Spese Tecniche	10.242,32	10.242,32	80,00	8.193,86
<b>Totale</b>		<b>140.557,70</b>	<b>140.557,70</b>		<b>112.446,17</b>

Gli interventi finanziati dovranno essere conformi al bando e compatibili con la normativa vigente.

I lavori dovranno essere conclusi entro 18 mesi dalla data di consegna, tramite pec, del provvedimento di ammissione a finanziamento.

Sia durante i lavori che al termine dei medesimi dovrà essere effettuata un'adeguata regimazione delle acque superficiali, tutte le acque in eccesso dovranno essere opportunamente raccolte e incanalate in adeguato sistema di smaltimento, evitando il deflusso incontrollato.

E' richiesto di comunicare al Settore scrivente, anche via mail, la data di inizio lavori nonchè eventuali sospensioni, come previsto dal cap. 11 del bando.

Sarà cura del Direttore dei Lavori garantire il rispetto del progetto e delle integrazioni presentate rispettando e facendo rispettare quanto indicato nel presente provvedimento e per quanto non espresso, le prescrizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti vigenti. E' fatta salva la possibilità di dettare ulteriori disposizioni qualora se ne accertasse la necessità.

Per la trasmissione, tramite il servizio on-line "PSR 2014-2020", delle domande di pagamento - acconto e saldo - e dei relativi allegati, si rimanda ai contenuti del capitolo 19.2 del bando.

Si ricorda in particolare che le fatture dovranno essere intestate al beneficiario e obbligatoriamente riportare nella descrizione la dicitura "PSR 2014-2020 Regione Piemonte Misura 4 operazione 4.3.2", PENA L'INAMMISSIBILITA' A CONTRIBUTO DEL RELATIVO IMPORTO; tale dicitura dovrà essere APPOSTA DAL FORNITORE AL MOMENTO DELLA SUA EMISSIONE E NON SUCCESSIVAMENTE. Si segnala inoltre che la D.D. n. 2313/A1808A del 6/9/2016 ha modificato il testo del capitolo 19.1 del bando con il seguente testo: "Il beneficiario potrà richiedere l'erogazione di acconti, a seguito di lavori parzialmente eseguiti, per un importo massimo dell'80% del contributo concedibile. L'acconto può essere richiesto due volte in seguito alla presentazione di stati di avanzamento lavori (SAL). Ciascun SAL deve rappresentare almeno il 30% del contributo previsto. Le domande di pagamento di acconto dovranno essere accompagnate dalla stessa documentazione prevista per la presentazione della domanda di pagamento saldo, con S.A.L. al posto del C.R.E.L. finale (cfr. cap. 19.2). Gli uffici competenti potranno richiedere ulteriore documentazione, in modo analogo alle domande di sostegno e di saldo."

Nella compilazione delle domande di pagamento si dovrà porre particolare attenzione al corretto abbinamento di ciascun intervento alla corrispondente spesa rendicontata.

Il beneficiario dovrà pubblicizzare il ruolo del FEASR relativamente agli interventi, attraverso l'esposizione di apposita cartellonistica secondo le indicazioni presenti all'indirizzo [http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014\\_20/targhecartelli.htm0/grafica.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/psr2014_20/targhecartelli.htm0/grafica.htm).

Con successivo atto dirigenziale saranno definiti i criteri di applicazione di riduzione e sanzioni previste per il mancato rispetto degli impegni stabiliti dal bando al capitolo 14.

Data 28/01/2019

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

GIRAUDO ALBERTO

Visto: FUNZIONARIO DI GRADO SUPERIORE/DIRIGENTE

FERRARESI FRANCO